



• Mercalli Alluvioni, pronti al peggio a pag. 15

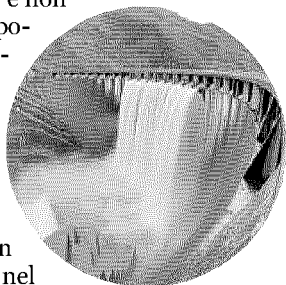
SOSCLIMA

LUCA MERCALLI



Attrezziamoci subito per contrastare i futuri eventi estremi

In Italia - A parte qualche temporale, sulla Romagna non si sono accanite nuove piogge abbondanti, ma l'acqua continua a ristagnare nelle pianure del Ravennate. Intanto si moltiplicano sul web assurdi luoghi comuni, come quello secondo cui l'alluvione sarebbe stata causata dall'apertura della diga di Ridracoli, nell'Appennino Forlivese: peccato che questa insista nel bacino del fiume Bidente-Ronco, la cui piena è stata anche meno rovinosa rispetto a quella di altri corsi d'acqua adiacenti che nulla c'entrano con l'invaso, e che hanno sommerso Cesena (il Savio), Forlì (il Montone), Faenza (il Lamone), Conselice (Sillaro e Santerno). Forse l'acqua può scavalcare le montagne passando da un bacino idrografico all'altro? Tra venerdì 19 e domenica 21 maggio è stato il Piemonte a ricevere grandi piogge, oltre 150-200 mm sui rilievi dal Biellese al Cuneese e fino a 316 mm a Barge, ai piedi del Monviso. Sono quantità simili a quelle registrate in Romagna, tuttavia - cadendo su un territorio già di norma abituato a smaltire precipitazioni più copiose, e non ferito da un'alluvione solo pochi giorni prima - si sono limitate a innescare qualche frana e una piena ordinaria dei fiumi, tra cui il Po che ha invaso i Murazzi di Torino come fa quasi ogni anno. Piogge importanti lo scorso week-end anche in Sardegna con allagamenti nel Nuorese, nonché sull'Etna, proprio mentre il vulcano eruttava (650 mm in una trentina di ore tra sabato 20 e domenica 21 al Rifugio Citelli!), ma senza effetti rovinosi. La settimana è proseguita all'insegna dell'instabilità, mantenuta da depressioni che si rinnovano da quasi un mese sul Mediterraneo, situazione contraria a quella siccitosa che aveva dominato per un anno e mezzo, e contrapposta agli



FAKE NEWS L'ALLUVIONE DELLE ULTIME SETTIMANE NON È STATA COLPA DELLA DIGA DI RIDRACOLI

anomali anticicloni ora stazionari sul Nord Europa. Quotidiani rovesci e temporali, alcuni responsabili di inondazioni urbane come lunedì 22 a Vicopisano, mercoledì in cintura Ovest di Torino, ad Asti (eccezionali i 103 mm caduti in due ore), a Brescia e a Pavullo nel Frignano (Modena), giovedì di nuovo nell'Astigiano ma soprattutto a Forino, in Irpinia (una vittima). Secondo il Cnr-Irpi maggio 2023 è il più piovoso in Italia in una serie di dati avente inizio nel 1951: si prevede che entro fine mese si arrivi a una media nazionale di circa 170 mm, superando il precedente record del maggio 1984.

NEL MONDO - La stagione dei tifoni nel Pacifico è iniziata col botto: "Mawar", di categoria 5 con venti prossimi a 300 km/h per fortuna in pieno oceano, ha sferzato intensamente l'isola di Guam, nelle Marianne - come non era più accaduto dal dicembre 2002 con il tifone "Pongsona" - scatenando raffiche impetuose e piogge alluvionali da oltre 500 mm, ma senza fare vittime; ora si dirige verso Taiwan. Record nazionale di caldo in Ciad (48,0 °C), e calura estrema anche dal Medioriente, al Mar Caspio e all'Artico russo, dove si sono raggiunti 30 °C fin quasi al Circolo Polare. Caldo straordinario e incendi forestali si stanno attenuando nell'Ovest del Canada, ma intanto la vasta nube di fumi - spinta dai venti occidentali dominanti - ha attraversato l'Atlantico fino a toccare la Svezia! Oltre all'Italia, tra i Paesi prima affetti da storiche siccità e ora alle prese con le alluvioni ci sono anche l'Algeria e la Spagna, specie la zona di Murcia. Il ruolo dei cambiamenti climatici antropogenici nel rendere più rapidi, frequenti e intensi questi passaggi da un estremo di precipitazioni a quello opposto ("colpi di frusta") è ora confermato da uno studio di ricercatori cinesi pubblicato su Nature Communications (Increasing global precipitation whiplash due to anthropogenic greenhouse gas emissions), che in uno scenario a elevate emissioni serra prevede un aumento del 55% di tali episodi a livello mondiale verso il 2080. È ora di accelerare l'adattamento di città, infrastrutture e agricoltura al clima nuovo ed estremo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

185509